



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
Istituto Comprensivo Statale Padre Cesare Albisetti  
Scuola a indirizzo musicale  
Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (Bg)  
Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672  
e-mail uffici: [BGIC88100D@istruzione.it](mailto:BGIC88100D@istruzione.it)  
Posta Certificata: [bgic88100d@pec.istruzione.it](mailto:bgic88100d@pec.istruzione.it)  
C.F. 91026020163 – Codice Univoco UF5HE4  
sito - [www.icternodisola.edu.it](http://www.icternodisola.edu.it)

## **REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO E DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELL'IC ALBISETTI TERNO D'ISOLA**

### **ART. 1: COMPOSIZIONE**

Ai sensi dell'art. 8 D.lvo 294/97, il Consiglio di Istituto, nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti: 8 rappresentanti del personale docente; 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; 8 rappresentanti dei genitori degli alunni e il Dirigente Scolastico come componente di diritto. Il Consiglio è organo collegiale e al suo interno tutti i componenti hanno uguali poteri, con esclusione di qualsiasi rapporto gerarchico. I consiglieri diversi dai membri di diritto sono così eletti: i rappresentanti del personale docente sono eletti dal Collegio dei Docenti nel proprio seno; quelli del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario dal corrispondente personale di ruolo o non di ruolo in servizio nell'Istituto; quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa legalmente le veci. Il Consiglio d'Istituto e la Giunta Esecutiva rimangono in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio, vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. È prevista la decadenza dei consiglieri nel caso in cui un membro si assenti per tre volte consecutive e senza giustificato motivo alle riunioni del Consiglio. In questo caso l'Organo Collegiale procede ai sensi, in analogia e per effetti dell'art. 38 del Testo Unico, a deliberare a maggioranza assoluta dei presenti la decadenza del membro stesso dall'Organo, il quale adotta provvedimenti di surroga di cui all'art.35 del Testo Unico D.L.vo 297/94. Per il consigliere che per cinque sedute è risultato assente anche con giustificati motivi consecutivi può essere deliberata la decadenza. Il Consigliere decaduto è surrogato dal primo candidato non eletto della lista di appartenenza. I componenti eletti dell'Organo Collegiale possono dimettersi in qualsiasi momento. Le dimissioni sono date per iscritto. Il membro dimissionario, fino al momento della presa d'atto delle dimissioni, fa parte a pieno titolo dell'Organo Collegiale e, quindi, va computato nel numero dei componenti l'Organo Collegiale medesimo.

### **ART.2: IL CONSIGLIO D'ISTITUTO E LE SUE ATTRIBUZIONI**

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei consigli d'intersezione, interclasse, classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta Esecutiva, nelle seguenti materie:

- Adozione del Piano dell'offerta Formativa;
- Adozione del Programma Annuale e Conto Consuntivo, secondo quanto previsto dal Regolamento relativo alla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- Adozione dei Regolamenti Interni;
- Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività para-inter ed extra scolastiche, con particolare riguardo alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione;
- Promozione di contatti con altre scuole;
- Partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative;
- Forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto;
- Concessione dei locali scolastici;
- Criteri relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme in materia delle Istituzioni Scolastiche, D.P.R. n.275, 8 marzo 1999.

Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal Testo Unico, dalle Leggi e dai Regolamenti, alla sua competenza.

Nel Consiglio d'Istituto i membri hanno eguali poteri e si trovano su un piano di eguaglianza giuridica al di fuori di rapporti gerarchici.

### **ART.3: VALIDITÀ DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva sono validamente costituiti anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

#### ART. 4: DECADENZA DALLE CARICHE - SURROGAZIONE

I membri del Consiglio, cessati dalla carica per qualsiasi causa, devono essere sostituiti con il procedimento della surrogazione. I membri eletti che non intervengano, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dalla carica e vengono surrogati a norma di legge. Si intendono giustificati quei consiglieri che ne abbiano data comunicazione al presidente, il quale dovrà notificarlo all'inizio della seduta.

#### ART. 5: PRIMA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

La prima convocazione del Consiglio d'Istituto è disposta dal Dirigente scolastico, non prima di dieci giorni e non oltre il ventesimo giorno dalla proclamazione degli eletti. Nella prima seduta il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico e si procede all'elezione a scrutinio segreto del Presidente e del Vicepresidente tra i rappresentanti dei genitori membri del consiglio stesso. Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, rapportata al numero dei componenti. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa. Il Presidente procede alla nomina di un membro del Consiglio a svolgere funzioni di Segretario.

#### ART. 6: PRIMA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, durante la sua prima seduta, elegge nel proprio ambito una Giunta Esecutiva. La Giunta Esecutiva è composta dal Dirigente Scolastico, che la presiede, dal Direttore SGA (membri di diritto), da due genitori, da un docente e da un non docente (membri elettivi). Sono eletti i candidati che per ciascuna delle componenti elettive ottengono il maggior numero di voti; a parità di voti, sono eletti i candidati più anziani. Il Presidente del Consiglio di Istituto è invitato a partecipare alle riunioni della Giunta Esecutiva, senza diritto di voto, qualora egli non ne faccia già parte come membro effettivo per avvenuta elezione.

#### ART. 7: TERMINI E MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio è convocato di regola dal Presidente previa consultazione con la Giunta Esecutiva. Il Consiglio inoltre può essere convocato dal Presidente ogni qualvolta ne venga fatta richiesta da un terzo dei consiglieri, dal Collegio dei Docenti, dall'Assemblea dei genitori o dall'Assemblea del personale A.T.A., nonché dalla Giunta Esecutiva o dal Dirigente Scolastico. Per argomenti urgenti proposti dalla Giunta o di carattere prioritario il Consiglio d'istituto può essere convocato in seduta straordinaria. La richiesta di convocazione del Consiglio deve indicare la data, l'orario e l'ordine del giorno. La convocazione ordinaria del Consiglio deve essere portata a conoscenza, a cura dell'ufficio di segreteria, per iscritto formalizzate per le vie brevi come e-mail, fax, posta, ai membri del Consiglio con preavviso non inferiore a 5 giorni rispetto alla data della riunione, con l'indicazione della data dell'ora e dell'ordine del giorno. Copia della convocazione è affissa all'albo della Scuola. Al verificarsi di casi di urgenza i termini di convocazione potranno essere abbreviati, a seconda delle circostanze del caso, e comunque entro 24 ore dalla data fissata per la riunione.

#### ART. 8: FORMAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno è formulato dalla Giunta Esecutiva, previa consultazione del Presidente e può contenere eventualmente argomenti proposti dai consiglieri e dagli organi collegiali. Per votare o discutere su argomenti di palese urgenza, che non siano all'ordine del giorno e non inseribili nelle "varie" è necessaria una deliberazione del Consiglio adottata a maggioranza, prima dell'inizio della seduta. L'ordine dei punti all'ordine del giorno può essere variato durante la seduta. Tutti gli atti relativi all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria dell'Istituto, a disposizione dei Consiglieri per la presa visione.

#### ART. 9 VERBALE DELLE SEDUTE

I verbali delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva vengono redatti dal Segretario della seduta e sottoscritti dallo stesso Segretario e dal Presidente. Il verbale deve essere di tipo espositivo sintetico e deve contenere:

- giorno, mese, anno, ora e luogo della riunione;
- l'Ordine del giorno sul quale l'Organo Collegiale è chiamato a deliberare;
- il nome dei componenti presenti, di quelli assenti e degli assenti giustificati;
- la qualifica di chi presiede;
- l'indicazione di chi svolge le funzioni di Segretario;
- il resoconto sommario della discussione;
- il nome dei membri che frattanto si siano assentati e le eventuali dichiarazioni di voto;
- la modalità di deliberazione (maggioranza o unanimità) e il numero progressivo della delibera a cui si riferisce;
- la firma del Segretario e del Presidente.

Il verbale di una seduta viene portato all'approvazione, di norma, nella seduta successiva, salvo il caso in cui venga approvato seduta stante. Il verbale viene inviato via mail ai membri prima della successiva riunione. Ciascun componente può chiedere che sia rettificato il riassunto del proprio intervento nella discussione. In caso di richieste relative a vizi formali, indicati dai singoli membri e riconosciuti dal verbalizzante, si procede alla correzione del verbale portato ad approvazione e le eventuali modifiche si intendono approvate senza necessità di votazione. Al termine della discussione relativa all'approvazione, il verbale, con le eventuali rettifiche e/o integrazioni, è definitivamente chiuso, non può più essere modificato. I verbali delle sedute del Consiglio vengono numerati e conservati presso la Direzione. I verbali sono atti pubblici e sono a disposizione di chi, avendone titolo presenti specifica richiesta, nel rispetto delle procedure previste

dalle norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi. Quando il comportamento del pubblico non consenta l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di deliberazione, il Presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua ulteriore prosecuzione in forma non pubblica.

#### ART. 10 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Sono computati nel numero dei partecipanti alla votazione anche gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Ogni consigliere, prima della votazione, può chiedere che venga trascritta a verbale la propria eventuale dichiarazione di voto. L'espressione di voto, quando non sia segreta, è palese e si effettua per alzata di mano. Qualora si tratti di argomenti concernenti persone singole, si procede a votazione segreta. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive, salvo diversa decisione dell'organo stesso e fatti salvi le competenze degli Organi Centrali e periferici dell'Amministrazione Scolastica e di Controllo. Sono immediatamente esecutive anche in caso di approvazione posticipata del verbale della riunione ove sono state adottate. Le deliberazioni del Consiglio di Istituto, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario, sono pubblicate sul sito web dell'Istituto e all'Albo per un periodo di dieci giorni. Non sono soggette a pubblicazione all'Albo le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato. I verbali e le delibere del Consiglio e i verbali della Giunta Esecutiva sono a disposizione dei Consiglieri, durante l'orario di ricevimento dell'Ufficio Segreteria dell'Istituto. Alle deliberazioni del Consiglio viene data pubblicità mediante affissione all'Albo dell'Istituto. Qualora il Consiglio lo ritenga opportuno, la conoscenza degli atti e delle deliberazioni del Consiglio può essere assicurata anche mediante emanazioni di apposite circolari dirette agli interessati.

#### ART. 11: ENTRATA IN VIGORE

Il regolamento è approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto. Esso può essere modificato, integrato e aggiornato su proposta approvata con la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. Ciò per consentire l'adeguamento a nuove norme di legge o per necessità o opportunità successive alla approvazione iniziale. Copia del presente regolamento deve essere fornita a ciascun Consigliere e una copia dello stesso deve essere a disposizione del Consiglio di Istituto durante le sedute.

Approvato nella seduta del 16 novembre 2022. Delibera del Consiglio d'Istituto n°82.